

LISSONE SCELTI I TRE BENEMERITI: ASSOCIAZIONE STEFANIA, "PIERIN SACRISTA" E SANDRO PERGOLINI

«Angeli d'oro» fra volontariato e impegno

- LISSONE -

L'ASSOCIAZIONE STEFANIA, una delle realtà più impegnate sul territorio, da oltre 40 anni, nel sostegno alle persone disabili e nella loro integrazione sociale. E poi Sandro Pergolini, socio fondatore dell'Auser, già vicesindaco e tra i più attivi fautori della creazione del Centro Anziani della città. E ancora, «Pierin Sacrista», al secolo Pierino Zappa, stimato artigiano del legno, per più di 60 anni sacrestano della parrocchia di Santa Maria Assunta, nella frazione di Santa Margherita, tra i creatori della Campagnola Calcio e a suo tempo impegnato nella lotta antifascista durante la Resistenza.

SARANNO loro i nuovi «Angeli d'oro» del 2016. A loro verrà assegnata la benemeriten-



za civica attribuita dal Comune a chi ha dato lustro alla città e ha operato con disinteressata dedizione a favore dei lissonesi.

A essere insignito dell'onorificenza sarà Sandro Pergolini, «per il suo impegno costante - spiegano dal municipio - in ambito politico e sociale»:

Pergolini, ex vicesindaco, è stato infatti «uno dei più convinti sostenitori della costituzione del Centro Anziani e ha fornito un apporto costruttivo a sostegno dell'attività dell'Auser, di cui è socio fondatore».

Con lui sarà premiato Pierino Zappa, «valente artigiano del

legno che ha dedicato più di sessant'anni all'attività di sacrestano della parrocchia di Santa Margherita, tanto da essere comunemente conosciuto come «Pierin Sacrista»; attivo nelle fila della Resistenza, «ha ricoperto un ruolo di primo piano anche nella costituzione della Campagnola Calcio».

LA TERZA BENEMERENZA andrà all'Associazione Stefania, «nota a tutti i lissonesi per la sua attenzione al mondo della disabilità e per il suo impegno nell'insegnare ad accettare e apprezzare la diversità».

Gli «Angeli d'oro» saranno consegnati con una cerimonia pubblica domenica 20 a Palazzo Terragni, in occasione della «Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera».

F.L.